

Inchiesta Procura Catanzaro, revocati tre obblighi di dimora.

Data: 7 agosto 2021 | Autore: Redazione



Inchiesta Procura Catanzaro, revocati tre obblighi di dimora. Decisione Riesame per imputati corruzione atti giudiziari

CATANZARO, 08 LUG - Il Tribunale del Riesame di Salerno ha revocato la misura dell'obbligo di dimora nei confronti dell'ingegnere Vincenzo Arcuri, dell'ex consigliere regionale Giuseppe Tursi Prato e dell'imprenditore crotonese Luigi Falzetta. I tre sono imputati per corruzione in atti giudiziari nell'ambito dell'inchiesta "Genesi" poiché, secondo l'accusa, avrebbero avvicinato e cercato di corrompere il giudice, ora sospeso, della Corte d'Assise d'Appello di Catanzaro Marco Petrini, condannato in abbreviato a 4 anni e 4 mesi di reclusione.

•
Secondo i giudici del Riesame la misura cautelare può essere sospesa visto che è trascorso quasi un anno e mezzo dal momento in cui venne portata a compimento l'operazione "Genesi" e visto che il dibattimento di primo grado è in corso circa un anno. Inoltre i tre imputati non hanno trasgredito le prescrizioni loro ingiunte e il tempo trascorso "ha presumibilmente prodotto un congruo effetto deterrente".

•
Sulla base di questi presupposti il collegio presieduto da Paolo Valiante ha ritenuto che siano venute meno le esigenze cautelari e ha disposto la revoca dell'obbligo di dimora. Gli imputati sono difesi, tra gli altri, dagli avvocati Franz Caruso, Marco Vignolini, Fabio Pellegrino.

